



# SINTESI BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2015



Fondazione  
**CASA**  
della  
**CARITÀ**  
Angelo Abriani

“

Le nuove povertà ci tengono continuamente sotto pressione, sferzano la nostra pigrizia, ci chiedono sempre nuovi interventi. È importante allora che le ragioni istintive di intervento a favore degli ultimi vengano rese efficaci e risonanti dalle perentorie ragioni della carità.

”

*Cardinale Carlo Maria Martini,  
Fondatore Fondazione Casa della carità*



## CASA DELLA CARITÀ

La Fondazione Casa della carità "Angelo Abriani" nasce nel 2004 con la duplice finalità di **praticare accoglienza nei confronti delle persone in difficoltà e di promuovere cultura a partire dalle storie di chi vive ai confini del contesto urbano.**

La Casa della carità respira con due polmoni: l'Accoglienza e l'Accademia. È infatti una casa di persone accolte, di operatori motivati, di cittadini responsabili, ma è anche biblioteca di quartiere, centro studi sulla sofferenza urbana, sede di momenti di formazione, luogo di riflessione e di confronto, di ricerca epidemiologica e di denuncia sociale.

**Il suo fondatore, il Cardinale Carlo Maria Martini, e il suo presidente, don Virginio Colmegna, hanno riconosciuto fin da subito l'importanza di realizzare un luogo capace di accogliere "gli ultimi degli ultimi", che fosse anche fulcro di pensiero, una vera e propria "Accademia della carità", come il Cardinale Martini stesso l'ha definita.**

Dall'incontro con l'altro e dall'operatività ospitale si vuol far emergere la dinamica culturale di fondo, costruendo ricerca, pensiero, formazione e sensibilizzazione, lungo le direttrici di **legalità, giustizia, pace e diritti.**

“

La Fondazione nasce con la duplice finalità di praticare accoglienza e promuovere cultura.

”



## VALORI

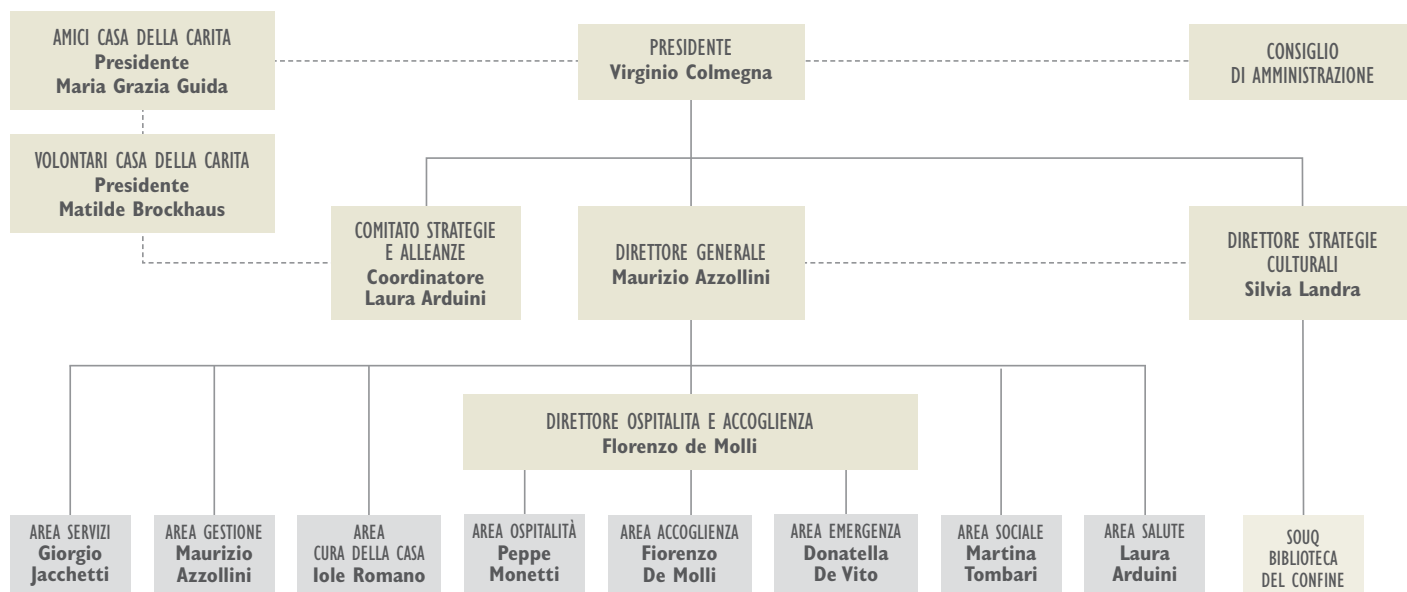
La Casa della carità lavora ogni giorno per sviluppare un modello di accoglienza delle persone più fragili, **partendo dall'ascolto dei bisogni degli ultimi per promuovere una cultura di diritti di cittadinanza.**

Il compito della Casa della carità è quello di "stare nel mezzo" delle povertà, di **sviluppare interventi innovativi e di superare la logica dell'emergenza** per puntare a risposte attente, risolutive e non ideologiche.

**diritti**  
*flessibilità*  
**accoglienza** **cittadinanza**  
**gratuità** *cura*  
*centralità della persona*  
**relazione** **innovazione**  
*formazione* **autonomia**

# ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Casa della carità "Angelo Abriani" è una fondazione di religione e di culto. Al suo interno, opera un ramo Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) dedicato alle sole attività operative. **I garanti della Casa della carità sono il Sindaco e l'Arcivescovo di Milano**, cui compete la nomina del Consiglio di amministrazione, di cui fa parte il presidente, e del Collegio dei revisori.  
**Presidente della Casa della carità, dal 2004, è don Virginio Colmegna** (foto sopra).





**1.088**  
PERSONE OSPITATE

## IL 2015 DELLA CASA

**5.125**  
PERSONE ASCOLTATE,  
ORIENTATE E AIUTATE



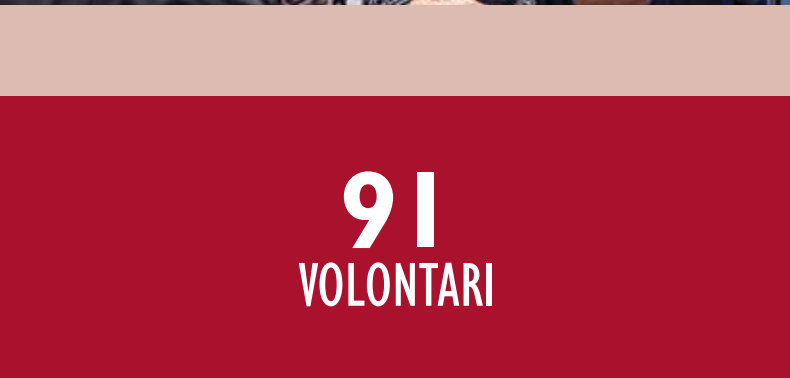
**59**  
INIZIATIVE CULTURALI

**2.813**  
PERSONE COINVOLTE  
IN INIZIATIVE CULTURALI





**21.792**  
DONATORI



**91**  
VOLONTARI



**120**  
LAVORATORI



**53,8%**  
ATTIVITÀ REALIZZATE  
IN MANIERA GRATUITA



# ACCOGLIENZA

L'Accoglienza racchiude in sé tutte le attività sociali della Casa della carità, praticate in tutta la città di Milano.

Il cuore della Fondazione è la sua Casa al numero 10 di via Brambilla, nel quartiere di Crescenzago, dove hanno sede le attività di ospitalità residenziale e le attività diurne.

Altri interventi coinvolgono il resto del territorio cittadino, in contesti marginali e complessi, dove sono attive strutture di ospitalità e sono avviati progetti, spesso in collaborazione con altri enti del terzo settore e con realtà della società civile, come scuole e parrocchie.

L'obiettivo delle attività sociali della Casa della carità è aiutare le persone a riconquistare l'autonomia, rispondendo ai loro bisogni in campo medico e legale, aiutandole a trovare un lavoro e una casa.

MILANO







## ACCADEMIA

Per Accademia della carità la Fondazione intende l'insieme di **convegni, momenti di riflessione, occasioni formative, corsi di perfezionamento, incontri a carattere seminariale, presentazioni, laboratori teatrali e musicali, rassegne culturali, pubblicazioni, ricerche e progetti di comunicazione** promossi dalla Casa della carità.

L'Accademia propone eventi sui temi dell'accoglienza, della carità, delle dinamiche sociali e politiche, delle nuove povertà e dei fenomeni globali che incidono sul benessere dei singoli e dei popoli, configurandosi come **un vero e proprio laboratorio di cittadinanza**.

L'Accademia si avvale stabilmente del **SOUQ - Centro Studi Sofferenza Urbana** e della **Biblioteca del Confine**, svolge attività di comunicazione e organizza percorsi di formazione interni ed esterni alla Fondazione.

“

L'Accademia della carità si configura come un vero e proprio laboratorio di cittadinanza.

”





## GRATUITÀ

Tutte le attività della Fondazione in favore delle persone in difficoltà sono totalmente gratuite per chi ne usufruisce. Alcune sono svolte in convenzione con le istituzioni, che ne coprono i costi. **Altre sono realizzate in maniera gratuita. In questo caso, le spese sono sostenute dalla Fondazione che, a sua volta, conta sul contributo di sostenitori e donatori:** cittadini, aziende ed enti privati. La Casa della carità vive e opera grazie al loro sostegno.

“

La Casa della carità vive grazie all'aiuto dei cittadini, delle aziende e degli enti privati che la sostengono con generosità.

”

# 53,8%

attività realizzate in maniera gratuita, cioè non in regime di convenzione, ma solo grazie al sostegno dei donatori.

Questo dato è pari a 1.857.301,20 euro e rappresenta i costi per le attività della Fondazione che non sono coperti da fondi pubblici provenienti da progetti o convenzioni.



# STAKEHOLDER

## Partnership strategiche



## Adesioni



## Partecipazioni



La Casa della carità è inserita all'interno di **un'ampia rete di realtà con le quali collabora per la realizzazione delle sue attività**. Si tratta di un numero consistente di **soggetti, pubblici e privati**, di diversa natura, con i quali la Fondazione ha rapporti differenti, più o meno strutturati.



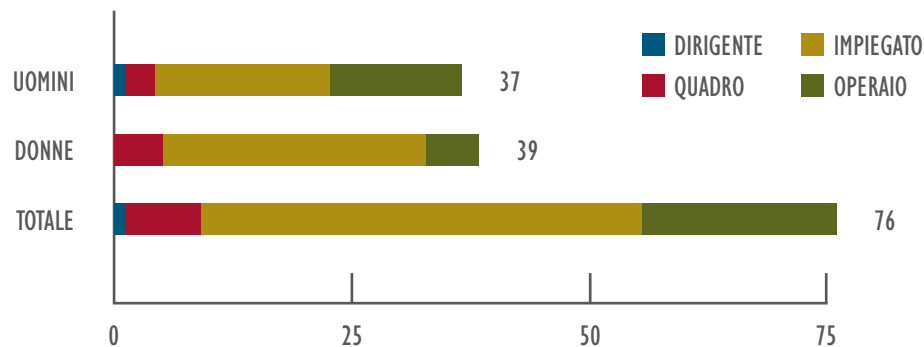


## RENDICONTO SOCIALE

Nel 2015, le attività della Casa della carità sono state portate avanti grazie all'apporto complessivo di 120 lavoratori, di cui 60 uomini e 60 donne.

Al 31 dicembre 2015, i dipendenti della Fondazione erano 76, **il 94,7% dei quali assunto con un contratto a tempo indeterminato**. Rispetto al 2014, vi è stato un incremento di 24 lavoratori, conseguenza degli investimenti fatti e delle nuove attività promosse.

### PERSONALE DIPENDENTE PER QUALIFICA E GENERE 2015 (DATI AL 31/12/2015)



La governance della Fondazione è composta da:  
 Consiglio di Amministrazione,  
 Revisori dei conti, Presidenza,  
 Direzione Generale,  
 Direzione Strategie Culturali,  
 Direzione Ospitalità e Accoglienza,  
 Presidenti Associazione Amici  
 Casa della carità e Associazione  
 Volontari Casa della carità,  
 responsabili delle aree organizzative.

**Il 55% della governance della Fondazione è composto da donne**, il 50% dei ruoli è ricoperto da persone tra i 30 e i 50 anni e la metà dei componenti svolge il suo compito a titolo volontario senza un compenso.



## RENDICONTO ECONOMICO

Il 2015 è stato un anno di sviluppo delle attività della Casa della carità, concretizzatosi grazie a una serie di investimenti mirati, in linea con una precisa politica di sostenibilità economica.

Il bilancio economico 2015 si è chiuso con un avanzo di gestione di 3.573,08 euro, confermando in maniera decisa i risultati positivi dati nel corso dell'anno precedente dal piano triennale 2014-2016.

“

Nel 2015, la Casa della carità ha effettuato investimenti per un totale di **336.054,22** euro.

”

<b>Entrate</b>	<b>4.247.614,03€ -</b>
<b>Uscite</b>	<b>4.244.040,95€ =</b>
<b>Avanzo di gestione</b>	<b>3.573,08€</b>

Nel 2015, la Casa della carità ha effettuato investimenti per un totale di **336.054,22** euro. Tra questi, uno dei più significativi ha portato all'apertura di 50 nuovi posti per l'accoglienza di famiglie in emergenza abitativa.



## RENDICONTO AMBIENTALE

La Casa della carità pone **una crescente attenzione al tema della sostenibilità**. Per questo, ha messo in atto procedure volte a valutare l'impatto ambientale della Fondazione, a partire da consumi e rifiuti.

### CONSUMI 2015

	2015
CONSUMI DI METANO - STRUTTURA DI VIA BRAMBILLA	89.000 m <sup>3</sup>
CONSUMI DI METANO IN JOULE	879.320.000 J
CONSUMI DI METANO PER M <sup>2</sup>	911.157,44 J/m <sup>2</sup>
CONSUMI CARBURANTE AUTOMEZZI AZIENDALI	10.800 L
CHILOMETRI PERCORSI DAGLI AUTOMEZZI AZIENDALI	65.500 km
CONSUMI DI ACQUA - STRUTTURA DI VIA BRAMBILLA	17.000 L

### RIFIUTI 2015

	2015
RIFIUTI ORGANICI/UMIDO DOMESTICO	80.000 L*
PLASTICA E METALLO	130.000 L*
CARTA E CARTONE	10.000 L*
VETRO	14.000 L*

*\* I valori sono espressi in litri poiché le capienze di ciascun contenitore sono espresse in litri.*

Nel corso del 2015, è iniziato un percorso che porterà la Fondazione ad avere in tutta la sua sede **un'illuminazione a LED, più efficiente ed economica**.

“

Prima che “gestori” siamo “debitori”. Siamo debitori nei confronti di chi ha avuto meno dalla vita e dalla società, cui vogliamo restituire diritti e autonomia, cercando di gestire nel migliore dei modi le risorse che tanti amici, donatori e sostenitori ci mettono a disposizione per restituirle alla collettività.

”

*Don Virginio Colmegna,  
Presidente Fondazione Casa della carità*



**La versione completa del Bilancio di sostenibilità 2015 è scaricabile su:  
[www.casadellacarita.org/bilancio-sostenibilita](http://www.casadellacarita.org/bilancio-sostenibilita)**

FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ "ANGELO ABRIANI"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano

T. 02 2593 5337 - F. 02 2593 5235

[relazione@casadellacarita.org](mailto:relazione@casadellacarita.org)

**[www.casadellacarita.org](http://www.casadellacarita.org)**



Fondazione Casa della carità "A. Abriani" Milano



@casadellacarita

**Progetto grafico:**  
**'48 (Marco Pea  
e Susana Stefanoni Pinto).**

**Fotografie:**  
**Matteo Cogliati,  
Lorenzo De Francesco,  
Marco Garofalo, Giovanni Panizza  
e Armando Rotoletti.**



Questo documento è stampato su carta riciclata certificata FSC.